



Premesso che:

2

- con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il comune di Napoli ha aderito al Patto dei sindaci, che costituisce un impegno delle città firmatarie al raggiungimento, entro il 2020, degli obiettivi fissati dall'Unione Europea per le politiche energetiche, in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, con i seguenti specifici impegni:
  - a) superare gli obiettivi fissati dalla UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20%;
  - b) presentare un piano d'azione per l'energia sostenibile, che comprenda un inventario di base delle emissioni e che metta in evidenza come si intendano raggiungere gli obiettivi;
  - c) redigere, ogni due anni dalla presentazione del piano d'azione, una relazione che dimostri lo stato di avanzamento delle diverse azioni che compongono il piano;
  - d) attuare un sistema di valutazione, monitoraggio e verifica;
  - e) organizzare eventi, come le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con altri parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia, informando regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano;
  - f) partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci della UE;
- l'adesione al Patto obbliga i comuni aderenti, come detto, ad una serie di azioni e di iniziative tra cui a redigere entro un anno dall'adesione il Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes) denominato anche Sustainable Energy Action Plan (Seap);
- per la redazione del Piano con determina n. 5 del 15 luglio 2010, registrata all'Indice generale al n. 1515 il 28 luglio 2010 è stato dato all'Anea (Agenzia napoletana energia e ambiente) il compito di svolgere l'assistenza tecnica in collaborazione con il Dipartimento Energetica termofluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali (Detec) della Facoltà di Ingegneria della Università Federico II di Napoli;
- con il supporto tecnico dell' Anea, che si ricorda è un consorzio che vede anche la partecipazione del comune di Napoli, sono state individuate all'interno dell'amministrazione le "aree" particolarmente interessate alle politiche di sostenibilità ambientale ed energetica (ad esempio, piani urbanistici, installazione impianti fotovoltaici, acquisti c.d. "verdi" etc.) nelle seguenti:
  - dipartimento Ambiente
  - dipartimento Pianificazione urbanistica
  - direzione centrale Riqualificazione urbana
  - direzione centrale Lavori pubblici
  - direzione centrale Sicurezza e mobilità urbana
  - direzione centrale Patrimonio e logistica
  - direzione centrale Infrastrutture;
- il comune di Napoli per la definitiva redazione del Piano ha individuato le linee di azione nella:
  - a) efficienza energetica del patrimonio comunale e del territorio comunale in generale, anche attraverso l'adozione di un nuovo regolamento edilizio;
  - b) coinvolgimento della cittadinanza e concertazione delle azioni con le categorie interessate;
  - c) sviluppo della mobilità elettrica (e-mobility) nei mezzi pubblici e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- inoltre, al fine di effettuare una ricognizione delle iniziative da intraprendersi e che rientrano nel Piano è stato costituito, con disposizione del Direttore enerale, un gruppo di lavoro interdirezionale, finalizzato alle attività di coordinamento del Piano nella sua fase di predisposizione e in quella successiva di attuazione e monitoraggio, ed è stato garantito il coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli stakeholders sulle scelte in materia di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento attraverso diversi incontri pubblici, in particolare in quelli svolti in data 12 e 26 giugno 2012.

Premesso inoltre che:

3

- con delibera di Giunta n. 196 del 22 marzo 2012 si è dato atto della conclusione della fase di ricognizione delle azioni utili ad essere incluse nel redigendo Piano e si preso impegno ad approvare il Piano e a trasmetterlo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla Commissione europea entro il 30 giugno 2012;
- il Ministero dell'ambiente e la Commissione europea hanno fissato al 31 agosto 2012 il termine ultimo per l'invio del Piano.

Considerato che:

- il Piano parte dalla conoscenza della situazione locale riguardo ai fattori energetici e alle emissioni di gas serra inclusi nell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE) di CO2 e descrive le numerose azioni previste entro il 2020, suddivise nelle seguenti aree e settori di intervento:
  - climatizzazione degli edifici;
  - illuminazione;
  - mobilità e trasporti;
  - fonti rinnovabili;
  - cogenerazione;
  - acquisti verdi;
  - partecipazione e condivisione;
  - pianificazione territoriale;
  - raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti;
- il Piano individua provvedimenti per:
  - ridurre in maniera significativa gli impatti ambientali di prodotti e servizi acquistati dal comune (e dalle sue aziende partecipate) attraverso la sistematica revisione delle procedure per l'acquisto dei beni e servizi mediante l'introduzione di criteri che tengano conto degli impatti ambientali che questi possono generare nel corso del ciclo di vita (adeguamento del GPP - *Green Public Procurement* alle più recenti normative);
  - razionalizzare e ridurre i consumi di energia del comune (e delle sue aziende partecipate) e l'acquisto di energia da fonte rinnovabile certificata;
  - sensibilizzare i dipendenti del comune e delle aziende partecipate perché diventino soggetti attivi nel raggiungimento di benefici ambientali nell'ambito della scelta degli acquisti di prodotti/servizi e del risparmio energetico;
- l'insieme delle azioni del Piano porterà al 2020 a una riduzione delle emissioni di CO2 non inferiore al 25% rispetto al 2005 (anno di riferimento), consentendo così di superare l'obiettivo minimo del 20% indicato dal Patto dei sindaci sottoscritto dal comune; vengono inoltre fissati i seguenti obiettivi intermedi di riduzione delle emissioni:
  - 10% entro il 2015;
  - 20% entro il 2018;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano entro il 2020 è il principio ispiratore fondamentale dell'amministrazione, poiché, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica è divenuto un imperativo etico; la *governance* dovrà essere garante di uno sviluppo più efficace ed efficiente, fornendo pieno sostegno alle consultazioni ed al dialogo con tutti le parti coinvolte nel progetto, monitoraggio e realizzazione del Piano dove il processo decisionale per essere valido deve essere vicino al territorio ed ai suoi abitanti, garantendo l'energia verde a tutti, ma senza tralasciare l'amore per il vivere quotidiano, l'uguaglianza, la mobilità, le tecnologie che solo se integrate e condivise possono rappresentare il motore che renderà possibile alle generazioni future un mondo migliore dove vivere.

4

Ritenuto, quindi, per il suo contenuto, per la realizzabilità delle azioni previste e per l'aderenza al programma dell'amministrazione che ricorrono le condizioni per proporre al Consiglio l'approvazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile di Napoli che porterà al 2020 a una riduzione delle emissioni di CO2 non inferiore al 25% rispetto al 2005 (anno di riferimento), consentendo così di superare l'obiettivo minimo del 20% indicato dal Patto dei sindaci.

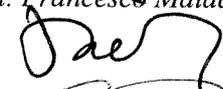
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate.

GLI ALLEGATI, COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE, SONO FORNITI DA N. 404 PAGINE PROGRESSIVAMENTE NUMERATE E SIGLATE - *Carmela*

Il Coordinatore Dipartimento Direzione Generale

*Dott.ssa Carmela Miele*  


Il Direttore Centrale Patrimonio e Logistica

*Dott. Francesco Maida*  


Il Coordinatore Dipartimento Ambiente

*Arch. Giuseppe Pulli*  


Il Direttore Centrale Infrastrutture

*Ing. Gianfrancesco Pomicino*  


CON VOTI UNANIMI

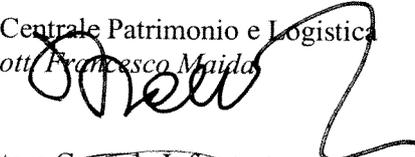
**DELIBERA**

Di proporre al Consiglio comunale l'approvazione dell'allegato PAES – Piano di azione per l'energia sostenibile del comune di Napoli che porterà nell'anno 2020 a una riduzione delle emissioni di CO2 non inferiore al 25% rispetto al 2005 (anno di riferimento), consentendo così di superare l'obiettivo minimo del 20% indicato dal Patto dei sindaci cui il comune ha aderito con delibera consiliare n. 11 del 6 maggio 2009.

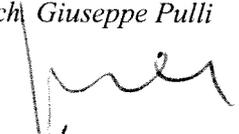
Il Coordinatore Dipartimento Direzione Generale

*Dott.ssa Carmela Miele*  


Il Direttore Centrale Patrimonio e Logistica

*Dott. Francesco Maida*  


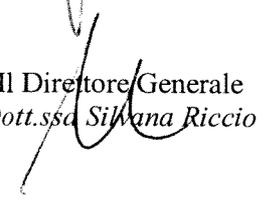
Il Coordinatore Dipartimento Ambiente

*Arch. Giuseppe Pulli*  


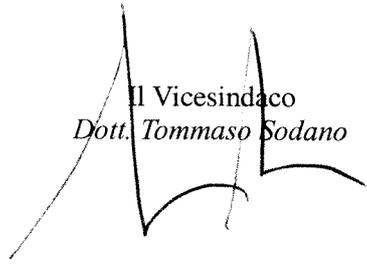
Il Direttore Centrale Infrastrutture

*Ing. Gianfrancesco Pomicino*  


*5/10*  
Il Direttore Generale

*Dott.ssa Silvana Riccio*  


Il Vicesindaco

*Dott. Tommaso Sodano*  


IL SINDACO

IL SEGRETARIO

*Luigi de Magistris*  


*14*

adempimenti connessi all'adesione al "Patto dei sindaci" - proposta al Consiglio comunale di approvazione del Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES) – atto senza impegno di spesa

Il coordinatore del dipartimento Ambiente, il coordinatore del dipartimento Direzione generale, il direttore centrale Patrimonio e logistica, il direttore centrale Infrastrutture, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 10 luglio 2012

I DIRIGENTI

*[Handwritten signatures of three directors]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

L'atto (senza impegno di spesa) di cui si propone l'approvazione, pervenuto nell'imminenza della riunione di Giunta:

- riguarda la proposta al Consiglio Comunale di approvare il "*Piano di azione per l'energia sostenibile*" (PAES) del Comune di Napoli, orientato alla riduzione delle emissioni di CO2 in misura tale da consentire di superare l'obiettivo minimo indicato dal "*Patto dei Sindaci*", cui il nostro Ente ha aderito con deliberazione consiliare n. 11 del 6 maggio 2009;
- riporta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica dei proponenti, espresso con la formula "*Favorevole*";
- è stato sottoscritto dai proponenti con attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti richiamati nella parte narrativa della proposta stessa e delle dichiarazioni espresse;
- è motivato dalla coerenza con gli impegni già assunti precedentemente e, in particolare, dall'aderenza del "*Piano*" agli obiettivi dell'Amministrazione in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Si richiamano:

- l'art. 4 dello Statuto che assume la cultura e la tutela dell'Ambiente quale valore fondamentale della comunità cittadina;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009, con cui il Comune di Napoli ha aderito al "*Patto dei Sindaci*", che costituisce un impegno delle città firmatarie al raggiungimento entro il 2020, degli obiettivi fissati dall'Unione Europea per le politiche energetiche;
- l'obbligo specifico dei Comuni aderenti al "*Patto*" di presentare entro un anno dall'adesione il "*Piano d'azione per l'energia sostenibile*" (PAES);
- l'indicazione, formulata dal Ministero dell'Ambiente e dalla Commissione Europea, del 31 agosto 2012, quale termine ultimo per la presentazione del "*Piano*" medesimo.

Gli atti che verranno posti in essere in attuazione del "*Piano*", una volta approvato dall'Ente e presentato secondo la prevista procedura europea, qualora dovessero comportare impegno di spesa, dovranno essere preventivamente sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale e, qualora dovessero implicare affidamenti di lavori o forniture di beni e servizi, resteranno nell'ambito di operatività della normativa legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, anche regolamentare, nonché alla idoneità e convenienza delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione.

Spetta all'Organo deliberante ogni altra valutazione e determinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, che così dispone: "*L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*"

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

VISTO:  
di Giacomo  
Luigi de Magistris

12.7.12

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 560 del 12/7/12 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/7/12 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_.
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 560 del 12-7-12...

Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.